



COMUNE DI GAVORRANO PROVINCIA DI GROSSETO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 del 27-04-2016

OGGETTO:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2016

L'anno **duemilasedici** e questo giorno **ventisette** del mese di **Aprile**, alle ore **09:00** nella Sala delle adunanze della Sede Comunale, è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco, Dott.ssa Elisabetta Iacomelli.

	Presente	Assente
IACOMELLI ELISABETTA	X	
QUERCI GIULIO	X	
BETTACCINI GIORGIA	X	
TUTINI ESTER	X	
TONINI DANIELE	X	
DE BIASE GIUSEPPE	X	
BENELLI FURIO	X	
CAPRA WILLIAM	X	
SCAPIN PATRIZIA	X	
MELILLO ANTONIO		X
VANNI SAMANTA		X

PRESENTI	N. 9
ASSENTI	N. 2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, D.ssa PIREDDU ROBERTA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AREA SERVIZI FINANZIARI

CONTABILITA' E TRIBUTI

N° 2016/19

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2016

Illustra la proposta l'assessore Tonini chiarendo che le tariffe sono invariate e che l'unica novità è costituita dal recepimento delle modifiche introdotte dalla L. 208/2015 relativamente agli immobili dati in comodato d'uso ai genitori e ai figli; precisa che le modifiche trovano applicazione dal 1° gennaio 2016.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"

Richiamato l'art. 1 comma 26 L. 208/2015 (legge di stabilità anno 2016), ha disposto per l'anno 2016 il blocco degli aumenti tariffari dei tributi locali;

Considerato che con delibera C.C. n. 33/2015 sono state determinate le aliquote per l'anno 2015;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Vista la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo

unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Considerato che con L. n.208 del 28/12/2015 (G.U. 302 del 30/12/2015) sono state apportate importanti variazioni alla IUC ed in particolare:

- comma 10 lettera b): "sconto" della base imponibile IMU per gli immobili dati in comodato a genitori o figli; riduzione del 50% per l'imposta sulla prima casa data in comodato d'uso a parenti di primo grado (figli e genitori), a condizione che si possieda solo un'altra casa di proprietà nello stesso Comune. "b) al comma 3, prima della lettera a) e' inserita la seguente: «0a) per le unita' immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui e' situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unita' abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23»;"

- Comma 13. Nuovi criteri per l'esenzione IMU dei terreni agricoli: esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno/1993, di cui il Comune di Gavorrano fa parte;

Tenuto Conto che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2. di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2016, invariate rispetto a quelle approvate per l'anno 2015:

- 4 per mille per:

- Unità immobiliari adibite ad abitazione principale classificate nelle cat. Catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze, con la detrazione prevista dall'art.13, comma 10, del D.L.n. 201/2011

- 1,06 per mille per:

-aliquota base per tutti gli altri fabbricati e aree fabbricabili

3. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2016;

4. di prendere atto della disposizione contenuta nella legge di stabilità anno 2016 l'art. 1 comma 26 L. 208/2015 (legge di stabilità anno 2016), che dispone il blocco degli aumenti tariffari dei tributi locali;

5. di inviare la presente deliberazione relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del

D.Lgs n.267/2000.

COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 19/2016

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2016

SERVIZIO: AREA SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Gavorrano, 21-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PIAZZAIOLI ELISABETTA

COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 19/2016

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE TARIFFE
ANNO 2016**

SERVIZIO: AREA SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Gavorrano, 21-04-2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI
FINANZIARI
RAG. ELISABETTA PIAZZAIOLI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente deliberazione;

Con votazione riportante n. 8 voti favorevoli e n. 1 contrario (Scapin) espressi dai 9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza;

Con ulteriore votazione riportante n. 8 voti favorevoli e n. 1 contrario espressi dai 9 consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto

**Il Presidente
IACOMELLI ELISABETTA**

**Il Segretario Comunale
PIREDDU ROBERTA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune Gavorrano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.
